

**Risoluzione Ministero Attività Produttive Prot. 551477 del 17.04.2003  
Oggetto: Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 114, art. 15 – Vendite Straordinarie. Tipologia di Prodotti Sottoponibili a Vendite Straordinarie**

Risposta al Foglio N. del 18/11/2002

Alla Soc. DORADO SRL Head Franchise per l'Italia di The Body Shop International PLC

Si fa riferimento al quesito, formulato dalla Società in indirizzo, la quale produce articoli per l'igiene, la cura della persona e per il make-up.

Nello specifico, codesta Società chiede di conoscere il parere della scrivente Direzione Generale circa l'applicazione delle disposizioni in materia di vendite di fine stagione ai prodotti cosmetici, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del d.lgs. n. 114/98.

La medesima, infatti, intenderebbe "...porre in offerta alcuni prodotti per il make-up, in particolare tutte quelle tonalità tipicamente stagionali, che al termine della stagione per cui sono stati studiati e lanciati subirebbero un calo di valore poiché non più alla moda (...), nonché "...estendere gli sconti a prodotti quali lozioni e detergenti per il corpo che fanno parte di alcune linee profumate, caratterizzate da una fragranza strettamente stagionale."

Al riguardo, si fa presente quanto segue.

L'art. 15 del d.lgs. 114/98, al comma 3, stabilisce, infatti, che "...le vendite di fine stagione riguardano i prodotti, di carattere stagionale o di moda, suscettibili di notevole deprezzamento se non vengono venduti entro un certo periodo di tempo..."

La predetta disposizione, pertanto, non specifica la tipologia dei prodotti assoggettabili alle disposizioni concernenti le vendite di fine stagione.

Di conseguenza, ad avviso della scrivente ed in risposta a quanto richiesto nello specifico, qualunque prodotto "di tendenza", correlato alla moda, o caratterizzato da "stagionalità" può essere oggetto della vendita a condizioni vantaggiose per il consumatore.

Resta fermo che l'offerta dei prodotti deve avvenire nel pieno rispetto delle disposizioni regionali, emanate in attuazione dell'art. 15, comma 8 del già citato decreto n. 114.

IL DIRETTORE GENERALE

(Mario SPIGARELLI)

**note**